



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

Oggetto: Regolamento in materia di diritti di riproduzione di beni culturali in consegna alla Direzione Regionale Musei nazionali Lombardia

IL DIRETTORE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

Visti

l'art. 107 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i., Codice dei beni culturali e del paesaggio, in base al quale il Ministero della cultura, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali possono consentire la riproduzione nonché l'uso strumentale e precario dei beni culturali che abbiano in consegna;

il D.M. 23 dicembre 2014 e s.m.i., recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

il D.M. 21 marzo 2024, n. 108, recante "Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d'uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi della cultura statali";

il D.M. 53 del 09 febbraio 2024, recante "Modifiche al Decreto 23 dicembre 2014, recante 'Organizzazione e funzionamento dei musei statali'";

il D.P.C.M. del 15 marzo 2024 n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

il D.M. del 05 settembre 2024 n. 270 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura".

Ritenuto

opportuno approvare il regolamento in materia di diritti di riproduzione di beni culturali in consegna alla Direzione Regionale Musei nazionali Lombardia

DECRETA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di

- approvare il Regolamento allegato, che ne costituisce parte integrante e sostanziale
- di trasmettere il presente atto per gli adempimenti generali e di legge ai fini delle comunicazioni, pubblicazioni e trasparenza.

IL DIRETTORE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

Rosario Maria Anzalone



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

REGOLAMENTO PER LA RIPRODUZIONE DI BENI CULTURALI IN CONSEGNA ALLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

SEZIONE 1 – Ambito di applicazione

Articolo 1. Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità di concessione a terzi relativa alla riproduzione delle immagini e/o video di beni culturali in consegna alla Direzione regionale Musei nazionali Lombardia (d'ora in poi "DRMN-LOM" o l'"Amministrazione" o il "concedente" o l'"ente").

Articolo 2. Rinvio alla disciplina applicabile

La DRMN-LOM concede la riproduzione di beni culturali in conformità agli artt. 107-109 D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e al D.M. 108 del 21.3.2024 recante "Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d'uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi della cultura del Ministero della cultura" (d'ora in poi, le "Linee guida"), cui si rinvia per ogni disposizione di dettaglio e per il Tariffario ministeriale dei canoni di concessione (**Allegato 1**).

Articolo 3. Condizioni generali

La riproduzione dei beni culturali in consegna alla DRMN-LOM, fatte salve le esigenze di tutela dell'integrità fisica e culturale dei beni ed i diritti spettanti agli autori, è oggetto di autorizzazione da parte della Direzione ed è soggetta o meno al pagamento di un canone o rimborso spese a seconda delle finalità della riproduzione.

SEZIONE 2 – Rimborsi spese e canoni di concessione

Articolo 4. Esenzione dal canone di concessione

Nessun canone è dovuto per le riproduzioni richieste o eseguite da privati per uso personale o per motivi di studio, ovvero da soggetti pubblici o privati per finalità di valorizzazione o di studio, nei



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

casi individuati dagli artt. 108, comma 3 e 3 bis del Codice (assenza di scopo di lucro, etc.), così come meglio specificati ed esemplificati nelle Linee guida (Allegato 1, sez. A.2.1).

In tal caso, i richiedenti sono tenuti al rimborso delle spese eventualmente sostenute dall'Amministrazione per eseguire le riproduzioni. Il rimborso riguarda esclusivamente i costi vivi in rapporto alla richiesta di riproduzione ovvero i costi sostenuti per la riproduzione *ex novo* e per la fornitura.

L'importo del rimborso è determinato in base ad una Tariffa unitaria, calcolata sulla base di quanto previsto dalla Tabella 2 delle Linee guida (Allegato 1, sez. A.2.1).

Non è soggetta al pagamento di canone la fornitura di immagini per la quale è stata stipulata una convenzione ministeriale.

Articolo 5. Tariffario dei canoni di concessione

Nel caso in cui le riproduzioni di beni culturali e/o il riuso delle relative copie o immagini siano effettuati al di fuori dei casi di cui al paragrafo precedente per il tramite di stampe fotografiche, fotocopie, immagini digitali, diapositive, microfilm, serigrafie digitali, il richiedente è tenuto al pagamento di un corrispettivo che viene determinato in base ai criteri indicati dalle Linee guida (Allegato 1, sez. A.2.2 e A.2.3).

Il canone non include eventuali diritti degli autori o compensi di terzi.

Le richieste che si riferiscono a casi non espressamente contemplati nel Regolamento saranno oggetto di esame e di accordi specifici.

Articolo 6. Eventuale applicazione di tariffa superiore

La DRMN-LOM, in conformità all'articolo 7, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 36/2006 può richiedere il pagamento di tariffe superiori ai costi marginali, identificabili con quelli sostenuti per la riproduzione, per generare ricavi rispetto all'investimento pubblico richiesto in ragione dell'onerosità delle attività di produzione e conservazione dei dati del patrimonio culturale nazionale.

La DRMN-LOM ha pertanto facoltà di modificare la misura dell'eventuale canone in base al carattere delle attività cui si riferiscono le concessioni, ai mezzi e alle modalità di esecuzione delle riproduzioni, al tipo e al tempo di utilizzazione degli spazi e dei beni, all'uso e alla destinazione delle riproduzioni, nonché ai benefici economici del richiedente.

La DRMN-LOM si riserva la valutazione del singolo caso e la stipula di specifici accordi.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

Articolo 7. Pagamenti

I corrispettivi per i rimborsi e/o i canoni di concessione definiti dalla DRMN-LOM sono corrisposti inderogabilmente in via anticipata.

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico, specificando nella causale il nome del museo, la dicitura "diritti di riproduzione", l'opera riprodotta, presso l'IBAN indicato nella proposta di preventivo trasmessa al richiedente dalla DRMN-LOM.

SEZIONE 3 – Procedimento per la concessione

Articolo 8. Modalità di richiesta della concessione

Le richieste dovranno essere trasmesse via e-mail utilizzando uno dei moduli compilabili scaricabili sul sito web (<https://museilombardia.cultura.gov.it/>), la cui compilazione deve essere integrale.

Il richiedente deve fornire ogni dato e informazione necessaria alla valutazione della richiesta. Dovrà indicare: scopo e caratteristiche dell'iniziativa, modalità e tempi di esecuzione delle riproduzioni e/o riprese, finalità e destinazione delle medesime, quantità di copie pubblicate (o di altro materiale) che intende realizzare e immettere sul mercato, forme di distribuzione, valore commerciale.

Le richieste vanno inviate all'indirizzo drm-lom.riproduzioni@cultura.gov.it, specificando nell'oggetto: il tipo di richiesta (acquisizione immagini / permesso di riproduzione / riprese fotografiche professionali e/o filmati / serigrafia, etc.) e il nome del Museo ove è collocato il bene culturale di cui si chiede la riproduzione.

Ove si tratti di riproduzione e riprese per uso strettamente personale, per motivi di studio o attività didattica, il richiedente deve sottoscrivere l'impegno relativo alla non divulgazione, diffusione, pubblicazione e concessione delle copie ottenute. L'eventuale successiva pubblicazione delle riproduzioni ottenute dovrà essere autorizzata dalla DRMN-LOM.

Articolo 9. Autorizzazione

La DRMN-LOM autorizza l'utilizzo dell'immagine, previo pagamento anticipato del canone.

L'autorizzazione è incedibile e intrasferibile, viene rilasciata in via non esclusiva, per una volta sola, salvo diverse specificazioni contenute nell'atto di concessione.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

L'atto di concessione viene pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" della DRMN-LOM in conformità all'art. 2 D.M. 108 del 21.3.2024.

SEZIONE 4 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Articolo 10. Obblighi del concessionario in caso di uso delle immagini

L'autorizzazione dà diritto all'uso delle immagini in via non esclusiva e per una sola volta.

Salvo diversa indicazione contenuta nell'autorizzazione, l'immagine riprodotta dovrà riportare la dizione "Su concessione del MiC – Direzione regionale Musei nazionali Lombardia" o per brevità "Su concessione del MiC – DRMN-LOM" nonché l'espressa avvertenza del divieto di ulteriore riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo o di download e di successiva manipolazione.

Qualora si tratti di una pubblicazione *open access* dovranno essere usati sistemi avanzati di protezione legale e tecnologica delle immagini digitali, che dovranno prevedere sistemi di blocco del download.

Per i social network è necessario inserire l'hashtag ufficiale della direzione (#direzioneregionalemuseilombardia e #museilombardia) e quello del museo, oltre menzionare il profilo della DRMN-LOM tramite il tag @drmusei_lombardia.

L'immagine non può essere trasformata e utilizzata per usi lesivi della dignità dell'opera.

Resta fermo l'obbligo di citazione dell'autrice/autore nel rispetto dei suoi diritti morali.

Il richiedente è tenuto a consegnare alla DRMN-LOM il materiale ove è riprodotta l'immagine e in particolare:

- almeno n. 2 copie in formato cartaceo in caso di opera a stampa;
- la copia digitale della pubblicazione in formato .pdf ad alta risoluzione in caso di pubblicazione e-book;
- il file open access, il file video, il file in formato .tif dell'opera con l'immagine riprodotta.
- l'estratto in formato digitale (.pdf) in caso di pubblicazione su periodici;

La mancata consegna del materiale comporta il diniego al rilascio di ulteriori concessioni.

Articolo 11. Obblighi del concessionario in caso di riprese fotografiche e video



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

La concessione alle riprese fotografiche e/o video non sarà rilasciata qualora l'esecuzione delle stesse comporti un rischio per la tutela dei beni.

I tempi e le modalità per l'esecuzione di riprese dovranno essere preventivamente concordati.

Il richiedente è di regola tenuto a consegnare alla DRMN-LOM un duplicato ad alta definizione di ogni ripresa realizzata.

In caso di cessione dei diritti delle riprese effettuate alla DRMN-LOM, questa può applicare una riduzione del canone, qualora concordato tra le parti.

Nel caso in cui l'uso degli spazi per l'esecuzione delle riprese richieda l'impiego di personale della DRMN-LOM con prestazioni lavorative e/o forniture di servizi straordinari i costi saranno a carico del richiedente.

La DRMN-LOM è esente da responsabilità per i danni eventualmente arrecati a cose e persone durante le riprese.

La tardiva o mancata consegna del materiale comporta, di regola, il diniego al rilascio di ulteriori concessioni.

Articolo 12. Assicurazione e cauzione

Laddove possa derivare un pregiudizio ai beni culturali, l'uso degli spazi comporta l'obbligo di stipulare una polizza assicurativa all risks e/o un deposito cauzionale (fidejussione bancaria o assicurativa).

IL DIRETTORE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDIA

Rosario Maria Anzalone

Allegato 1: Linee guida